

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA METODOLOGICA E OPERATIVA DELL'UFFICIO POLITICHE
GIOVANILI**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto si intende collocare in un contesto di rinnovamento delle politiche giovanili locali e sovralocali, in cui i modelli tradizionalmente utilizzati possono e debbono essere messi in discussione, con la finalità di creare strutture e progettualità meno ingessate e più flessibili in grado di cogliere le dinamiche in atto nel mondo giovanile.

La finalità del servizio è concorrere all'attuazione delle politiche giovanili sul territorio di Vimodrone, arricchendo l'azione propria dell'Ente attraverso un *know how* teorico/esperienziale in linea con le più recenti evoluzioni in tema di politiche per i giovani (*youth workers*). E' necessario procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi a Società specializzate del settore, considerato che l'Amministrazione Comunale non ha servizi da adibire a tali specifiche prestazioni.

Gli obiettivi del servizio sono:

- il potenziamento e lo sviluppo delle politiche giovanili sul territorio di Vimodrone;
- il potenziamento, lo sviluppo e l'aggiornamento dell'ufficio politiche giovanili;
- la creazione di solide reti, interazioni e coprogettualità fra gli stakeholder locali e il coinvolgimento di quelli sovralocali impegnati con e per i giovani;
- l'analisi e il monitoraggio continuativo delle dinamiche giovanili territoriali, finalizzati alla programmazione degli interventi

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELLE SUE ATTIVITA'

L'oggetto dell'appalto è pertanto un servizio di assistenza metodologica e operativa che sappia sostenere e potenziare l'azione dell'ufficio politiche giovanili comunale, attraverso il portato caratteristico, teorico ed esperienziale, di uno "youth worker", collaborando alla calibratura dei servizi per i giovani attivi, alla costruzione di reti, al dialogo fra gli stakeholders, al raccordo con un livello sovralocale e con le più recenti esperienze europee

Le prestazioni principali oggetto del presente capitolato che l'aggiudicatario dovrà garantire sono in sintesi le seguenti:

- Attività di assistenza metodologica e operativa, anche in termini di coaching e di training on the job, all'ufficio politiche giovanili;
- Attività di verifica metodologica e operativa, dei servizi per i giovani attivati presso il territorio, in raccordo con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona e l'ufficio politiche giovanili;
- Attività di analisi e monitoraggio delle dinamiche giovanili territoriali, delle criticità e delle potenzialità, prodromiche alla riprogrammazione/ricalibratura dell'azione sulle politiche giovanili ;

- Individuazione di possibili interventi e azioni, anche di natura integrativa o innovativa, finalizzati allo sviluppo e al consolidamento dei servizi per i giovani;
- Attività di verifica metodologica, operativa e di coordinamento delle attività dell'Osservatorio sulla condizione giovanile del Comune di Vimodrone e partecipazione alle sedute ed alle attività promosse dall'Osservatorio stesso.
- Attività di raccordo, assistenza metodologica e operativa con gli stakeholders territoriali operanti sulle politiche giovanili: appaltatori servizi per i giovani, associazioni, Istituto Scolastico, comitato genitori della scuola, oratorio ed organizzazioni della società civile e del Terzo Settore in genere.
- Attività di raccordo, assistenza metodologica e operativa con gli ambiti Distrettuali, di Città Metropolitana e Regionali competenti in materia di politiche giovanili.
- Assistenza metodologica e operativa finalizzata all'attivazione e al mantenimento di canali comunicativi su social media.
- Attività di supporto e consulenza alla graduale costruzione e definizione di dinamiche di rete ed integrazione fra le progettualità per i giovani in corso di avvio all'interno dell'ex Biblioteca sita in via C. Battisti 29;
- Attività supporto programmatico e consulenza nel dialogo fra l'ufficio politiche giovanili e l'Assistente Sociale dell'area minori, su eventuali azioni di inclusione o di riduzione del disagio in ambito dei servizi per i giovani;
- Assistenza alla co-progettazione di servizi di educativa di strada;
- Formazione volta al trasferimento di conoscenze nelle materie rientranti nella sfera delle politiche giovanili, con aggiornamento costante alle novità normative, giurisprudenziali e della prassi educativa/sociale per gli operatori dell'ufficio politiche giovanili. Il trasferimento di conoscenza e la formazione dovrà svolgersi secondo il programma presentato in sede di gara e successivamente puntualizzato all'interno del piano di lavoro approvato dal Comune;
- Analisi e strutturazione di modulistica relativa ai vari procedimenti e ai processi di *customer satisfaction*;

La formula di gestione che si intende adottare è quella dell'appalto di servizi individuata quale più adatta a garantire l'efficacia delle azioni di continuità e sviluppo dei piani territoriali per le politiche giovanili.

La modalità di esecuzione del servizio è **a corpo**.

Pertanto l'ente intende procedere su tale modalità individuando un appaltatore a cui affidare la gestione di tale servizio di conduzione e attuazione dei procedimenti afferenti alla sfera delle politiche giovanili.

Il Comune pone a base dell'appalto un Quadro di budget stimato sui bilanci degli ultimi anni e su tale base il proponente articolerà la propria offerta di prezzo.

Si specificano qui di seguito i requisiti minimi e i criteri premiali delle offerte :

requisiti minimi: Aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando servizi di politiche giovanili per un valore complessivo almeno pari ad euro 40.000,00, di cui almeno uno (contratto di punta) per una durata almeno di 24 mesi

CRITERI DI VALUTAZIONE

OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 85

OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 15

Pertanto l'affidamento del servizio di cui alla presente procedura sarà affidata al concorrente che presenterà l'offerta che otterrà il punteggio complessivo più alto sulla base dei seguenti criteri:

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
	ANALISI DEL CONTESTO DEL SERVIZIO		La commissione valuterà l'analiticità e la completezza, la chiarezza e l'attendibilità (anche ancorata a dati statistici di organismi ufficiali) della riflessione sul quadro territoriale locale e sovra locale relativamente alle fasce giovanili, l'evidenziazione delle criticità e delle potenzialità territoriali, la consapevolezza piena del contesto.	10
	OBIETTIVI E METODOLOGIA OPERATIVA		La Commissione valuterà l'elemento considerando: <ul style="list-style-type: none">- la coerenza degli obiettivi con l'analisi del contesto;- la coerenza con gli obiettivi esplicitati dall'Ente nel capitolato;- le strategie che si intendono attuare per l'attuazione degli obiettivi;- la coerenza fra obiettivi e metodologia, la fattibilità e attuabilità degli stessi;- il potenziale "appeal" delle strategie metodologiche- il cronoprogramma strategico attuativo (se sono previste gradualità nel raggiungimento degli obiettivi)	20
	SVILUPPO UFFICIO POLITICHE GIOVANILI		La Commissione valuterà l'elemento considerando: <ul style="list-style-type: none">-la qualità della soluzione progettuale	15

			<p>proposta con riguardo alle attività concrete di sviluppo e implementazione dell'ufficio politiche giovanili;</p> <p>-la quantità di azioni e la loro compatibilità con le attività normalmente erogate dall'ufficio</p>	
	<p>MODALITA' DI INTEGRAZIONE CON I SERVIZI COMUNALI, LA RETE ASSOCIATIVA E GLI STAKEHOLDERS LOCALI</p>		<p>La Commissione valuterà il criterio considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strategie e le modalità che si intendono mettere in campo verso la rete locale potenziale; - l'analisi degli interlocutori e l'eventuale selettività strategica degli stessi in rapporto agli obiettivi del servizio; - la chiarezza, l'analiticità e la fattibilità della proposta 	15
	<p>ELEMENTI MIGLIORATIVI</p>		<p>La commissione valuterà gli elementi migliorativi strettamente attinenti le politiche giovanili, siano essi rappresentati da azioni/attività integrative che da attrezzature/materiali (purchè non rientranti nel progetto complessivo proposto e non inserite nell'ambito dei criteri precedentemente esaminati e valutati)considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualità delle proposte: - la funzionalità delle proposte - la tempistica e il cronoprogramma vincolante di "erogazione" di ciascuna miglioria proposta - la capacità reale di arricchimento in termini di raggiungimento degli obiettivi del servizio fissati dall'ente <p>Nell'analisi non sarà privilegiato l'aspetto di tipo quantitativo.</p>	5

			<p>La commissione valuterà la competenza ed esperienza della risorsa umana proposta quale “youth workers”, ossia operatore attivo nel campo dei giovani e delle organizzazioni giovanili.</p> <p>In particolare saranno ponderati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio - esperienze lavorative: le esperienze saranno valutate sia sotto il profilo <u>quantitativo</u> rispetto al minimo richiesto per il profilo in sede di capitolato (art. 6), sia sotto il profilo <u>qualitativo</u> 	20
	PROFILI PROFESSIONALI			

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGI DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei criteri ed sub criteri qualitativi sopra indicati cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente variabile da zero ad uno sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

1 (eccellente): l’elemento valutato all’interno dell’offerta considerata è ritenuto particolarmente significativo, rilevante e qualificante nel contesto del servizio;

0,80 (ottimo): l’elemento valutato all’interno dell’offerta considerata è ritenuto molto significativo e rilevante nel contesto del servizio;

0,60 (buono): l’elemento valutato all’interno dell’offerta considerata è ritenuto significativo nel contesto del servizio;

0,40 (discreta): l’elemento valutato all’interno dell’offerta considerata è ritenuto discretamente significativo nel contesto del servizio;

0,20 (mediocre): l’elemento valutato all’interno dell’offerta considerata è ritenuto poco significativo nel contesto del servizio;

0 (scarso): l’elemento valutato all’interno dell’offerta considerata è ritenuto non significativo nel contesto del servizio;

I valori sopra riportati (0, 0,20, 0,40, 0,60, 0,80, 1) sono gli unici ammissibili; non possono essere assegnati numeri negativi, intermedi o superiori a 1.

Si precisa che il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio e sub criterio discrezionale esaminato è il seguente: la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione ai criterio e sub criterio in esame, considerando le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. media: 20,2367 media considerata: 20,23).

Quanto al sub criterio 1.2 cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.

Quanto all'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare di seguito indicata:

Formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci= coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Ra= ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i esimo

Rmax= ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Metodo per il calcolo dei punteggi:

Al termine dell'attribuzione dei coefficienti la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula :

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

Cbi = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....

Cni = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

Pa = *peso criterio di valutazione a;*

Pb = *peso criterio di valutazione b;*

.....

Pn = *peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente

I^ Riparametrazione.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri , se nel singolo criterio o sub criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri e sub criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo . La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio o sub criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Saranno in ogni caso considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. pt.: 20,2367 punteggio attribuito: 20,23)

II^ Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

I punteggi così ottenuti saranno successivamente sommati per determinare il Punteggio Tecnico complessivo PTi

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (***Ptotale***) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (***PT***) ed il "Punteggio Economico" (***PE***):

Ptotale = PT + PE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Roberto Panigatti